

43. — 1484, ind. II, Maggio 5. — c. 27 t.^o — Istrumento della condotta di Giulio Cesare da Varano signore di Camerino (rappresentato da Luigi Tedaldini cav. e Paolo Cassetti) ai servigi di Venezia per due anni ed uno di rispetto, con titolo e dignità di governatore generale delle milizie della repubblica. Questa accoglie in protezione, durante la ferma, gli stati del detto signore, promettendo difenderli efficacemente contro chiunque gli assalisce; egli sarà incluso in ogni trattato che la stessa fosse per fare in Italia, come suo raccomandato. Il medesimo avrà 50000 ducati a titolo di stipendio per tutta la ferma in tempo di guerra, e 25000 in tempo di pace, e si fissano le norme pei pagamenti. In guerra servirà dovunque gli sarà ordinato in Italia, in persona con 300 armigeri (da 4 cavalli l'uno), 50 balestrieri a cavallo e 250 fanti; in pace con metà delle dette milizie. Seguono articoli relativi alla disdetta della condotta, agli alloggiamenti, alla giurisdizione d'esso condottiere, agli acquisti e prigionieri fatti in guerra, alle registrazioni e mostre ecc. Se prendesse luoghi già della casa da Varano, resteranno senz'altro a lui. Venezia durante la condotta non concederà rappresaglie contro i domini e i sudditi del detto signore, e sospenderà quelle che avesse già concesse (v. n. 109).

Sottoscritta da Luigi Tealdini (sic) capitano delle fanterie del da Varano e Paolo Caseto da Lodi segretario, procuratori come sopra. — Atti Gian Pietro Stella.

1484, Luglio 7. — V. 1484, Settembre 23, n. 51.

1484, Luglio 10. — V. 1484, Agosto 7, n. 45.

1484, Luglio 12. — V. » » » »

1484, Luglio 16. — V. » » » »

1484, Luglio 19. — V. » » » »

44. — 1484, Luglio 22. — c. 30. — Si fa sapere (per parte della Signoria) essersi stipulato fra questa e la *santissima liga* (il papa, il re di Napoli, il duca di Milano, Firenze e il duca di Ferrara), una sospensione di offese, con disdetta di due giorni, in sette articoli, che si espongono, fra i quali che gli abitanti degli stati della lega (Lombardia, Mantovano, Ferrarese, Romagna, Stati della Chiesa, di Firenze, del re suddetto) non possano aver contatto coi sudditi di Venezia, nè questi con quelli. Il documento è in volgare.

1484, Luglio 23. — V. 1484, Agosto, 7, n. 45.

1484, Luglio 24. — » » » » » »

1484, Luglio 27. — » » » » » »

1484, Luglio 29. — » » » » » »

1484, Agosto 5. — » » » » » »

45. — 1484, ind. II, Agosto 7. — c. 31. — Trattato (in italiano) conchiuso dai plenipotenziari di papa Sisto IV (v. allegato A), del re di Napoli (all. B e C), del duca di Milano (all. D), della repubblica di Firenze (all. G) e del duca di Ferrara (all. H), costituenti la *santissima lega*, con Roberto di Sanseverino luogo-